

Incontri

I servizi all'integrazione che la cooperativa vuole offrire non si limitano ai corsi di formazione e alfabetizzazione, fondamentali per l'apprendimento della lingua e il tanto ambito inserimento lavorativo, ma desiderano andare oltre, offrendo molteplici occasioni di incontro, scambio reciproco e sensibilizzazione, tutti con lo scopo comune di affrontare il tema, perché questo non rimanga taciuto e per questo dimenticato.

E' con queste intenzioni che è nato Incontramondo, il quale "vuole essere un appuntamento mensile di incontro e di scambio tra e con i ragazzi richiedenti asilo, scappati dalla guerra libica, ora accolti nelle comunità locali solidali dopo l'avventura assurda di Monte Campione".

Abbiamo vissuto con gioia i primi tre appuntamenti: a Breno, con la musica del gruppo Teranga e le parole piene di significato di Ramona Parenzan, la quale ha presentato nell'occasione il suo libro *Babel Hotel*, vite migranti nel condominio più



Foto di Federica Nember

controverso d'Italia. A Edolo, con i preziosi interventi dell'amministrazione, dell'operatore Isacco e delle volontarie che hanno raccontato l'accoglienza dal loro punto di vista, non prima di aver lasciato la parola ai veri ospiti, i ragazzi, i quali con qualche sforzo si

sono presentati al pubblico in un incerto e divertito italiano.

A Iseo, nella splendida cornice di Cascina Clarabella, dove i ragazzi hanno banchettato, danzato, suonato insieme in un clima disteso e rilassato che sembrava impensabile fino a qualche

mese prima.

Ora manca l'ultima data, prevista per il 25 Marzo ma doverosamente spostata al primo aprile in vista della Giornata Mondiale del FAI, la quale offre l'imperdibile occasione di visitare gratuitamente

SEGUE >



CIAO ALBERTO

Noi operatori ed operatrici di K-pax ricordiamo la figura di Alberto appassionato difensore dei diritti delle persone portatrici di disagio mentale e delle loro famiglie. Alberto è stato in grado di trasmetterci con sensibilità l'attenzione per gli uomini e le donne che soffrono

per drammi non sempre compresi dalle Istituzioni e di questo suo insegnamento ne facciamo tesoro nel nostro lavoro quotidiano, dovendo confrontarci con le vittime di guerra e di violenze in generale. Alberto era nato a Mogadiscio, ha dovuto scappare dalla Somalia ed è giunto in Italia come profugo. Con alle spalle un vissuto da profugo ha capito subito la necessità di realizzare il progetto di accoglienza diffusa dei profughi scappati dalla guerra in Libia, parcheggiati ed abbandonati a Monte Campione nella scorsa estate. Salutiamo affettuosamente Alberto e la sua famiglia ricordandolo di seguito con le sue stesse parole. Grazie Alberto ciao.

Civate Camuno (Bs), 22 Luglio 2011 "Il Forum territoriale del Terzo Settore di Valle Camonica, raccoglie e condivide in toto l'appello delle Associazioni e si associa e rafforza la protesta per come è gestita l'emergenza profughi in Valle Camonica. Il Forum ritiene infatti indispensabile il coinvolgimento urgente di tutto il territorio della provincia di Brescia che ognuno si faccia carico per le sue possibilità/capacità di ospitare piccoli gruppi di queste persone inserendole nel tessuto sociale delle comunità. Il Forum stigmatizza e rifiuta che possa protrarsi la deprecabile situazione attuale, sollecita le autorità preposte a mettere in atto tutti quei provvedimenti che consentano ai profughi di poter fruire dei più elementari diritti di inserimento ambientale, alfabetizzazione,

uscendo da una forma di isolamento forzato. L'assistenza non si esaurisce con la fornitura di vitto e alloggio, collocando di fatto al di fuori dal contesto umano queste persone. Ricordiamo inoltre che a quota 1800 mt. tra due mesi sarà inverno, e perdurando l'attuale situazione avremo un'emergenza nell'emergenza. Oppure verranno spostati in massa in luoghi più caldi, assistendo così al pendolarismo stagionale del profugo? Forse solo chi ha provato può capire lo stato di precarietà che pervade chi vive lo status di profugo che ti accompagna per tutta la vita. Alberto Bonazzi (nato all'estero e giunto in Italia con il certificato di profugo) Portavoce Forum Territoriale del Terzo Settore di Valle Camonica

> i siti storici di tutta Italia. Abbiamo pensato che il Kag a Pisogne poteva essere il luogo ideale per condividere un momento di allegria e convivialità tra i ragazzi e la comunità locale. In particolare in questa ultima occasione sotto il segno di "Incontramondo" è importante per noi presentare il video "la naveslitta racconta" realizzato da Stefano Malosso.

il filmato racconta l'esperienza del laboratorio artistico creativo messo in opera da 2 maestri d'arte, Marisa e Paolo, intervenuti per l'occasione mettendo a disposizione le loro competenze e il loro tempo per realizzare diverse e divertenti maschere carnevalesche da indossare e far indossare ai ragazzi in occasione della sfilata del 19 febbraio nelle strade di Darfo. Oltre al tempo speso in un'attività creativa, agli elementi di socializzazione e crescita culturale, questa è stata l'occasione perfetta per rendersi visibili, in maniera insolita e un poco irriverente, del resto, come ha scritto Stefano, autore del documentario: "il Carnevale esiste esattamente per sovvertire gli ordini pre-costituiti e per dare una voce a chi troppo spesso viene zittito".

APPELLO

"Una questione di dignità, di democrazia e di giustizia" Collegati al sito di [melting pot all'indirizzo http://www.meltingpot.org/articolo17149.html](http://www.meltingpot.org/articolo17149.html) Sottoscrivi e diffondi l'appello per l'immediato rilascio di un titolo di soggiorno umanitario attraverso l'istituzione della protezione umanitaria per gli oltre 25.000 richiedenti asilo approdati sulle nostre coste durante il conflitto in Libia.



Foto di Magda Stoffler

I colori degli Altri

Interventi nelle scuole Medie, testimonianze e racconti.

Il 12 e 13 marzo 2012 Sankara, Toure, Adam e Silvia hanno incontrato gli alunni della Scuola Media di Angolo e di Malesgo portando il loro fondamentale contributo al progetto "I colori degli altri", una mostra d'arte che gli alunni delle rispettive scuole stanno preparando con i loro insegnanti e che presenteranno alla serata di inaugurazione del Festival dell'Intercultura "Abbracciamondo". Il tema della mostra sarà "costruito" dai ragazzi dopo aver ascoltato le storie dei rifugiati politici ai quali sono state fatte molte domande e con i quali si è instaurato un buon clima di ascolto in entrambe le scuole. I racconti di vita dei ragazzi prenderanno forma attraverso i disegni e i colori di ciascun alunno, ognuno di loro trarrà da questo incontro ciò che più lo ha colpito e cercherà di esprimerlo

attraverso il segno grafico. La terra africana, il viaggio, la paura, la speranza, l'accoglienza saranno i grandi temi di questa mostra. La riflessione che accompagna questo progetto parte proprio dall'ascolto degli Altri e dai colori che gli Altri ci hanno aiutato ad immaginare attraverso le loro parole. Sankara, Toure e Adam oltre ad essere stati gli ospiti d'onore del nostro progetto hanno dato vita ad un momento di dialogo importante e spontaneo che ha coinvolto tutti. Silvia ha completato l'intervento facendoci conoscere Casa Giona e K-Pax, le realtà che lavorano per gli Altri sul nostro territorio e dandoci significative spiegazioni sulla figura del rifugiato politico. Grazie per averci dedicato un po' del vostro tempo e della vostra preziosa presenza. (Magda Stoffler)

FILM DEL MESE

QUANDO SEI NATO NON PUOI PIÙ NASCONDERTI

Regia di Marco Tullio Giordana

Marco Tullio Giordana affronta il tema dell'immigrazione irregolare con il film

"Quando sei nato non puoi più nasconderti", ispirato al romanzo omonimo (2003) di Maria Pace Ottieri. Il titolo del film è la traduzione di un'espressione africana sentita dal protagonista Sandro da un migrante incontrato nella sua città che vuole significare che la stessa nascita segna il passaggio ad una vita difficile che devi affrontare con le tue forze e a cui non puoi sfuggire nascondendoti, evitando di fare le tue scelte.

A proposito di questa opera, il regista Marco Tullio Giordana ha dichiarato: «Volevo raccontare con gli occhi ancora innocenti e perfino riconoscenti di un bambino che è stato salvato da loro chi sono questi migranti. Sandro scopre che sono molto simili a lui, che sono governati dagli stessi sentimenti, che può nascere l'amicizia, l'amore, il bisogno l'uno dell'altro, in modo assolutamente sincero»



Chiusura definitiva Corteno Golgi

Con la stupore e l'incredulità di tutti, finalmente il 14 Marzo 2012 è stato trasferito l'ultimo gruppo di profughi ospitati a Corteno Golgi. L'attività dello SPRAR di Breno insieme a quella del terzo settore bresciano ha consentito la chiusura definitiva della struttura alberghiera che dallo scorso 15 Giugno 2011 ha ospitato sino a 80 persone.

I ragazzi sono stati trasferiti in altre strutture distribuite in provincia di Brescia.

Il progetto di accoglienza diffusa continua la propria opera di allargamento della rete di accoglienza in strutture ed appartamenti ove è possibile effettuare reali percorsi di integrazione per richiedenti asilo, titolari di diritti internazionali e nazionali.



INIZIATIVE E APPUNTAMENTI IN VALLECAMONICA

Incontramondo 4° appuntamento

Domenica 1 aprile dalle 15.00 a Pisogne, Associazione Culturale Kag (Località Neziole, zona industriale).

Proiezione del video "Carnevale, la navescita racconta" realizzato da Stefano Malosso, con dibattito dell'autore e degli operatori che hanno contribuito al progetto.

"Il riso e l'umorismo caratterizzano questa giornata che, attraverso l'uso del paradosso, serve a ricordarci come funziona la nostra società, ieri come oggi, dando voce -attraverso una risata inarrestabile- a chi è vittima

dell'ingiustizia, del sopruso e del pregiudizio". (S. Malosso)

A seguire DJ set a cura di DJ Bass from Senegal e ricco buffet di dolci e sapori.

Per informazioni visita il sito www.k-pax.eu o chiama il numero 0364.321365

Arte: un ponte tra culture

Domenica 25 marzo 2012, h. 14:30 - 17:30, Parco Archeologico "Santuario di Minerva", Loc. Spinera, Breno

Un sito archeologico romano immerso nella natura, visitatori che potranno scegliere di essere illustrati sulle bellezze del luogo in otto lingue e accompagnatori del tutto speciali, ossia cittadini italiani e stranieri uniti dalla passione per l'arte e la conoscenza del territorio in cui vivono. Questa la cornice dell'evento "Arte: un ponte tra culture", organizzato entro la XX giornata del FAI di primavera, con la collaborazione dell'associazione Gli Amici del FAI, il Distretto Culturale di Valle Camonica, il Comune di Breno e Casa Giona. Gli accompagnatori saranno cittadini di diverse nazionalità, albanese, tunisina, rumena, sierraleonese, colombiana, messicana, italiana, solo per citarne alcune; stanno tutti seguendo il corso per mediatori artistico-culturali in Valle Camonica. Le lingue saranno: albanese, arabo, francese, inglese, italiano, rumeno, spagnolo, wolof. Sono tutti invitati, adulti e bambini, cittadini italiani e stranieri: tramite l'arte, i confini culturali diventano più labili, il linguaggio diventa universale e la scoperta del territorio diventa comune.

Laboratorio corporeo

La cooperativa sociale k-pax e l'associazione artistica culturale Danza Azzurra organizzano: Laboratorio corporeo di acrobatica base, movimento danzato e improvvisazione. Sabato 24 marzo dalle 19 alle 20 e 30 a Piancamuno (Palestra Comunale di Don S. Gelmi). Il laboratorio è gratuito, iscrizioni entro venerdì 23 marzo al numero 328.8417439 (Silvia) o all'indirizzo mail info@k-pax.eu.

ABBIAMO BISOGNO DI

DONA IL 5 X 1000 A K-PAX ONLUS

La tua dichiarazione dei redditi può contribuire a sostenere la Cooperativa Sociale K-pax Onlus, innovativa realtà costituita da giovani operatori sociali della Valle Camonica.

Non ti stiamo chiedendo un'ulteriore donazione ma semplicemente di destinare quella parte di imposte che devi allo Stato, ma alla quale questo rinuncia, a favore della nostra Cooperativa Sociale.

E' semplicissimo, ecco come fare:

1. Firma la dichiarazione dei redditi (730 e modello Unico).

2. Firma nel riquadro indicato come "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale", indicando il codice fiscale di K-pax Onlus 03018010987.

Se non hai necessità di compilare il 730 o il modello unico puoi comunque destinare il tuo 5x1000 tramite CUD.

Basterà consegnare quest'ultimo firmato e compilato con il nostro codice fiscale in busta chiusa con dicitura "5x1000" in posta o in banca o ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti, etc).

Non costa nulla: Devolvere il 5 x mille a K-pax Onlus non ti costa niente e non influisce sulla scelta di devoluzione dell'8 x mille.